



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 del 14.05.2015

Oggetto:

COPIA

Approvazione del piano economico finanziario, delle tariffe e delle scadenze di versamento della Tassa sui rifiuti (TARI) relativa all'anno 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di maggio, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 18:30, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	P	CACCIARRU ALBERTO	P
USAI MAURO	P	PINNA SIMONE	P
FARA FRANCA MARIA	P	TOCCO FRANCO	P
MELIS FRANCESCO	P	ELTRUDIS GIAN MARCO	A
CICILLONI CARLA	P	RUBIU GIANLUIGI	A
REGINALI DANIELE	P	CARTA PIETRO	A
SCANU UBALDO	P	DIDACI VITO	A
CASCHILI CLAUDIA	P	SCARPA ANGELA	A
LODDO MARCO	A	PILURZU ANDREA	A
PISTIS VALENTINA	A	PES GIUSEPPE	A
CARTA GIORGIO	A	BIGGIO LUIGI	A
CHESSA PIETRINA	P	MANNU GIANFRANCA	A
SERIO PIETRO	P		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 12

Il Presidente USAI MAURO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio comunale

premesso che la legge 27 dicembre 2013, n°147 (legge di stabilità 2014),

- all'articolo 1, commi 639-731, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), applicata e riscossa dai comuni, composta da tre distinti prelievi, IMU, TASI e TARI (tassa sui rifiuti) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- all'articolo 1, comma 704, della legge 27 dicembre 2013, n°147, abroga l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n°201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n°214, che istituiva la TARES;

visto l'allegato "*Piano Economico finanziario*" per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015, condiviso con il soggetto che svolge il servizio;

tenuto conto, ai fini della determinazione dell'articolazione tariffaria TARI, che:

- relativamente ai criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si è fatto riferimento, così come prescritto dalla norma, a quanto stabilito nel D.P.R. 27 aprile 1999, n°158;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione riportata sul nuovo regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi,
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche viene fissata nel rapporto di 68,70% a carico delle utenze domestiche e 31,30% a carico delle utenze non domestiche;

vista l'allegata "*Articolazione tariffaria*", sviluppata in conformità col D.P.R. 27 aprile 1999, n°158, che per lo svolgimento del servizio prevede un costo complessivo di € 4.829.076,04 (al lordo IVA), così suddiviso:

- raccolta differenziata	704.741,03
- trattamento e smaltimento RSU	900.000,00
- costi amministrativi, di accertamento e del contenzioso	24.412,89
- spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	298.764,24

- costi d'uso del capitale	383.079,88
- costi generali di gestione .	1.083.218,72
- costi comuni diversi	643.457,31
- altri costi	791.401,97
- costo complessivo	4.829.076,04

e così ripartito tra le utenze:

- costi fissi totali attribuibili alle utenze domestiche	1.997.904,96
- costi variabili totali attribuibili alle utenze domestiche	1.319.666,21
- costi fissi totali attribuibili alle utenze non domestiche	910.257,21
- costi variabili totali attribuibili alle utenze non domestiche	601.247,66
- costo complessivo	4.829.076,04

richiamato l'articolo 5 del "regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale" secondo cui "1. Il versamento dell'IMU, della TASI e della TARI è effettuato, per l'anno di riferimento, in due rate con scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre. 2. Salvo differenti disposizioni di legge, il Consiglio comunale, in sede di determinazione delle aliquote e delle tariffe, può istituire, dal 16 giugno al 16 maggio dell'anno successivo a quello d'imposta, ulteriori quattro rate. 3. Le ulteriori rate stabilite dal Consiglio comunale hanno scadenza entro il giorno 16 di ogni mensilità."

ritenuto opportuno ripartire in quattro rate il tributo TARI relativo all'anno 2015 ed istituire il seguente calendario dei versamenti:

- 16 luglio 2015;
- 16 settembre 2015;
- 16 novembre 2015;
- 16 gennaio 2016;

visto l'articolo 27, comma 8°, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone la sostituzione del comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n°388, col seguente: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n°360, recante istituzione di una addizionale comunale all'irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per

approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

vista la propria deliberazione n. 28, in data odierna, recante :Approvazione modifiche al regolamento IUC anno 2015, componente Tari 2015;

vista la legge di stabilità 2015;

visto il Decreto Ministero dell'Interno del 16.03.2015 che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali;

acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il “ *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”, che si riportano in calce;

con n. 12 voti favorevoli e n. 1 astenuta (Chessa)

delibera

1. di approvare gli allegati “*Piano Economico Finanziario*” e “*Articolazione tariffaria*” per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) relativa all'anno 2015;
2. di dare atto che alle tariffe così individuate deve essere aggiunto il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n°504;
3. di ripartire in quattro rate il tributo TARI relativo all'anno 2015 ed istituire il seguente calendario dei versamenti:
 - 16 luglio 2015;
 - 16 settembre 2015;
 - 16 novembre 2015;
 - 16 gennaio 2016;
4. di trasmettere il presente atto deliberativo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Successivamente, su proposta del Presidente

il Consiglio comunale

con n. 12 voti favorevoli e n. 1 astenuta (Chessa)

delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il “ *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 04/05/2015

IL DIRIGENTE
F.TO ANNA MARIA DI ROMANO

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 04/05/2015

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
F.TO ANNA MARIA DI ROMANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/05/2015

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **15/05/2015** al **30/05/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15/05/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 30/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 15.05.2015

IL SEGRETARIO GENERALE
GIOVANNI MARIO BASOLU